



**LEGAMBIENTE**  
**CIRCOLO DI GUIDONIA**

**Protocollo d'intesa tra  
Amministrazione comunale di Guidonia Montecelio e Buzzi Unicem**

**In blu le osservazioni del Circolo Legambiente di Guidonia**

Relativamente ai temi previsti nell'Ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale il 5 aprile 2007, si hanno le seguenti posizioni:

**1 – Informazioni di carattere generale al Comune**

BU si impegna ad incontrarsi con AC, con periodicità annuale, per fornire aggiornamenti sui piani di sviluppo dello stabilimento di Guidonia.

Tutti i dati mensili che vengono messi a disposizione degli organismi di controllo sull'attività industriale (quantità di materia prime, combustibili e prodotti) saranno forniti, su richiesta, anche all'AC.

BU continua a perseguire a breve la certificazione ambientale secondo norma UNI EN ISO 14001, le cui periodiche sessioni di verifica da parte dell'Ente di controllo stanno procedendo positivamente.

*Si denota la prima carenza del protocollo proposto.*

*I dati relativi a:*

- *Livelli di produzione (clinker e cemento)*
- *Quantità e tipologia di combustibile utilizzato nel forno*
- *Quantità di combustibile utilizzato per i mezzi di cantiere (cave e stabilimento)*
- *Numero di transiti di automezzi pesanti da e per il cementificio*

*Costituiscono le premesse necessarie per determinare l'attuale livello di impatto dello stabilimento e decidere quanti e quali miglioramenti apportare alla situazione iniziale per giungere a un miglioramento.*

*In assenza di un quadro che ci dica "dove siamo" è impossibile fissare "dove vogliamo arrivare".*

**2 – Monitoraggio delle emissioni gassose**

BU conferma che sta completando il software per rendere accessibili giornalmente su internet i dati relativi ai livelli emissivi rilevati dal camino principale del forno F5, attraverso il controllo automatico e continuo degli analizzatori del Sistema di Monitoraggio Emissioni (SME).

Tale "pacchetto" di dati sarà collegato al sito web del comune ([www.guidonia.org](http://www.guidonia.org)) e consentirà la visualizzazione delle concentrazioni medie giornaliere dei principali parametri (polveri totali sospese, anidride solforosa, biossido d'azoto, acido cloridrico e fluoridrico, composti organici totali), i cui limiti di concentrazione sono attualmente quelli autorizzati ai sensi del DPR 203/88 o previsti dalla vigente normativa in materia ambientale.

*L'autorizzazione n.78 del 28 luglio 2003 prevede anche il monitoraggio di:*

*g) Tallio + Cadmio + Mercurio*

*h) Zinco*

*i) Arsenico + Piombo + Cromo + Manganese + Rame + Vanadio + Stagno*

*f) Cobalto + arsenico + Nichel*

*Nel "pacchetto dati" non vengono menzionati i dati relativi a tali inquinanti (prodotti dalla combustione di petcoke) per i quali è previsto il monitoraggio*

**3 – Riduzione delle emissioni inquinanti**

Circolo Legambiente Guidonia  
via della Lucera, 9 - 00012 Guidonia (RM)

**[www.legambienteguidonia.org](http://www.legambienteguidonia.org)**  
**[info@legambienteguidonia.org](mailto:info@legambienteguidonia.org)**



**LEGAMBIENTE**  
**CIRCOLO DI GUIDONIA**

BU ha fornito all'AC il documento "Sintesi non tecnica" allegato alla richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in cui sono indicate le concentrazioni degli inquinanti i cui valori medi saranno significativamente ridotti con la realizzazione di nuovi impianti di abbattimento e con una diversa configurazione del processo produttivo.

Una volta che saranno completati gli interventi di adeguamento programmati, le concentrazioni massime ammissibili di NO<sub>2</sub> e di polveri totali saranno ridotto conseguentemente a 800 mg/Nmc per gli NO<sub>2</sub> e 25 mg/Nmc per le PTS, rispettivamente.

Per non vanificare questa riduzione programmata delle concentrazioni è necessario che la portata globale dei fumi non venga incrementata.

A fronte di una capacità produttiva autorizzata di 1.900.000 t/a ed installata di 1.600.000 t/a di clinker, la produzione concordata annua non dovrà eccedere 1.550.000 t/a di clinker.

*L'intervento di cui si parla qui è, evidentemente, quello sull'emissione E/11- Molino del crudo + forno 5 munito di sistema di abbattimento costituito da elettrofiltro.*

*Alcuni dati sull'emissione puntuale in oggetto:*

<i>Portata normalizzata secca</i>	<i>Nmc/h</i>	<i>520.000</i>
<i>Temperatura al punto di prelievo</i>	<i>gradi C°</i>	<i>140</i>
<i>Polveri totali</i>	<i>mg/Nmc</i>	<i>30</i>

*Portata/h x Concentrazione = Flusso di massa/h (milligrammi di inquinanti emessi in atmosfera in 1 ora)*

*520.000 x 30mg di polveri totali = 15.600.000 mg/h = 15Kg/h di polveri.*

*La BU ha sempre sostenuto che le emissioni in atmosfera dell'E/11 sono sempre state al di sotto dei limiti autorizzati.*

*Quando si parla di Polveri Totali Sospese si parla anche di PM10, ovvero polveri sottili sia di origine naturale che prodotte dalla combustione di combustibili fossili. Petrolio e derivati del petrolio sono fonti di PM10.*

**Le emissioni puntuali dello stabilimento di Guidonia sono, ufficialmente, 86.**

*La somma totale delle portate delle emissioni autorizzate (esclusa l'emissione E/11) è di circa 1.859.000 Nmc/h. Per le polveri i livelli di concentrazione sono compresi tra 20 e 30 mg/Nmc/h.*

*L'E/11 rappresenta, grosso modo, il 30% delle emissioni puntuali di polveri. Non tutte le fonti puntuali funzionano in simultanea ma accade che, per lunghi periodi, molte di queste fonti siano in funzione contemporaneamente. In queste fasi ( la cui durata non è comunicata) si verifica una sommatoria dei quantitativi di inquinanti emessi in atmosfera.*

*Il solo intervento sull'E/11 è una goccia nel mare.*

*L'effettiva riduzione dell'emissione degli inquinanti passa per l'applicazione delle migliori tecnologie ad ogni fase del processo produttivo o per una revisione del processo produttivo che comporti la riduzione della concentrazione degli inquinanti o della portata dei punti di emissione o del periodo di funzionamento.*

*Alcuni interventi di riduzione delle emissioni sono stati effettuati circa 10 anni fa (cfr SNT- Molini cemento W 4 e W 5. E' evidentemente necessario rivedere la situazione del ciclo per migliorare il contenimento delle emissioni.*

*Alle fonti puntuali si devono aggiungere anche le fonti diffuse di polveri provenienti sia dalla movimentazione dei materiali che dalle macchine operatrici delle cave e della cementeria.*

*Nel Comune di Guidonia devono essere messi in atto piani di risanamento ambientale per rientrare nei limiti di legge per PM10 e benzene. (cfr Delibera Giunta Regionale Lazio n.767/2003 in attuazione del Dlgs 351/1999)*

Circolo Legambiente Guidonia  
via della Lucera, 9 - 00012 Guidonia (RM)

**www.legambienteguidonia.org**  
**info@legambienteguidonia.org**



## **LEGAMBIENTE CIRCOLO DI GUIDONIA**

*La centralina ARPA ha confermato la necessità di mettere in atto i piani di risanamento almeno per il PM10 visto che i superamenti sono ampiamente documentati.*

*Il cementificio (malgrado i goffi tentativi di negarlo) concorre alle polveri sottili in due modi:*

- 1) direttamente per combustione di almeno 100.000 tonnellate/anno di derivati da petrolio e con le macchine di movimentazione terra/calcare dei cantieri di scavo.*
- 2) Indirettamente con i trasporti su gomma indotto dalle attività dell'indotto.*

*Il protocollo d'intesa è un passo necessario proprio nella prospettiva del risanamento ambientale di cui l'AC deve farsi carico sia direttamente (per la parte di sua competenza) sia come portatrice dell'istanza presso la Provincia e la Regione per le rispettive competenze.*

*In quest'ottica di risanamento, la sola accettabile, questa bozza non apporta nessun miglioramento né alla qualità dell'aria né alle relazioni con lo stabilimento.*

*Al contrario, se venisse sottoscritto nei termini qui riportati costituirebbe una "legittimazione dello status quo" ambientale e un nulla-osta anticipato in vista della conferenza dei servizi sull'AIA o sulla VIA per la cava di Colle Grosso.*

#### **4 – Interventi di adeguamento degli impianti**

Fra i più significativi interventi di adeguamento previsti dalla BU nella cementeria di Guidonia per il triennio 2007-2009, per il progressivo contenimento delle proprie incidenze ambientali, in perfetto accordo con le migliori tecnologie disponibili (in inglese B.A.T.) sviluppate in sede comunitaria per prevenire e ridurre ogni potenziale forma di inquinamento e quindi poter ottenere il rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), si citano:

- 1 – vasca di per trattamento acque di prima pioggia (costo 600.000 €);
- 2 – sistema di riduzione non catalitica (SNCR) degli ossidi di azoto (NO2) negli effluenti della linea di cottura clinker F5 (costo 600.000 €);
- 3 – filtro "a tessuto" per abbattimento del particolato solido del forno F5 (costo 1.600.000 €);
- 4 – deposito coperto e sistema di trasporto "chiuso" ed opportunamente depolverato dei combustibili solidi (petcoke e carbon fossile) il cui costo preventivato è di 1.500.000 € per un primo lotto e di ulteriori 2.000.000 € per un secondo lotto;

BU ha informato l'AC che:

- l'impianto 1 è completato;
- l'impianto 2 è in fase di collaudo;
- l'impianto 3, precedentemente programmato per il 2009, è stato anticipato al 2008 con installazione entro fine anno;
- BU si impegna a valutare seriamente la possibilità di effettuare la successiva fermata invernale nel periodo gen-marz 2009.
- La realizzazione dell'impianto (4), vista la richiesta di variante del progetto, è in attesa della concessione edilizia comunale, del nulla osta del Genio Civile e dal dissequestro dell'area.

Il documento di SNT prevede anche altri interventi per i quali si rimanda all'allegata "Tabella" riepilogativa degli interventi realizzati o previsti per l'applicazione delle BAT settoriali.

*Nel documento della SNT sono citati interventi di diminuzione specifica delle emissioni polverigene su tutti gli stadi del ciclo di molti anni fa. Malgrado tali interventi la situazione è critica. Non sono previsti nuovi interventi in altre sezioni del ciclo produttivo.*

Circolo Legambiente Guidonia  
via della Lucera, 9 - 00012 Guidonia (RM)

**www.legambienteguidonia.org**  
**info@legambienteguidonia.org**



**LEGAMBIENTE**  
**CIRCOLO DI GUIDONIA**

**5 – Impianti previsti da BU per “recupero energetico di combustibili alternativi e/o CDR-Q”**

AC ribadisce la propria contrarietà alla realizzazione di tali impianti, in accordo con quanto previsto dal Consiglio Comunale.

BU garantisce che la realizzazione dell'impianto indispensabile per il “recupero energetico di combustibili alternativi e/o CDR-Q nel ciclo produttivo” non avverrà senza il consenso preventivo dell'AC di Guidonia Montecelio.

*Nell' O.d.G. del Consiglio Comunale si esclude l'utilizzazione del Combustibile da Rifiuti nel ciclo produttivo dello stabilimento.*

*La BU impone una clausola di limitazione “generica”. La realizzazione dell'impianto per la combustione sarebbe subordinata al consenso preventivo dell'AC.*

*La BU ha richiesto l'Autorizzazione Integrata Ambientale con recupero di rifiuti nel ciclo di produzione. Il recupero avverrebbe utilizzando i rifiuti come “sostitutivi di materia prima nella produzione di cemento e come combustione di CDR nel forno del clinker.*

*In che modo l'AC potrebbe negare l'assenso alla realizzazione dell'impianto quando tale autorizzazione è già stata rilasciata dall'autorità competente dopo aver espletato tutte le procedure di legge?*

*Il Protocollo non prevede nessuna clausola che impegni la BU a riconoscere che l'autorizzazione dell'AC è imprescindibile per la realizzazione dell'impianto e che, a fronte di diniego, la stessa BU rinuncia a qualsiasi ricorso amministrativo e/o civile rivolto a far dichiarare la nullità della clausola e/o rivolto ad eventuale richiesta di risarcimento del danno per il mancato utilizzo del CDR.*

**6 – Gestione delle Acque, impianti dismessi, schermature antipolvere ed anti rumore**

AC intende riscontrare, anche attraverso i controlli straordinari richiesti ad ARPA Lazio, la validità dei sistemi previsti nella SNT per l'AIA.

E' comunque apprezzabile il programma di “eliminazione e sostituzione di tamponature/coperture in fibrocemento” previsto da BU ed ormai completato.

**7 – Piano di mobilità autocarri da/a Cementificio**

L'AC conferma che le attività per la realizzazione dello svincolo autostradale dalla bretella Fiano-San Cesareo alla SP 28 bis stanno procedendo.

L'AC conferma che è stata deliberata l'opera di ampliamento e rifacimento del manto stradale relativa a Via della Selciatella ed al tratto di Via Tor Mastorta che la collega con Via di Casal Bianco (SP 28 bis) e sono in corso le attività per l'assegnazione del relativo appalto.

E' pure in programma il rifacimento del manto stradale del tratto di Via della Pietrara che collega la SP 33 con Via della Selciatella.

BU ha confermato il contributo che intende fornire all'AC per il riassetto della mobilità locale.

Le modalità di tale contributo consistono nella fornitura di pietrisco calcareo per il fondo stradale di Via della Selciatella e nel rifacimento (in proprio) del manto stradale di Via della Pietrara nel tratto che va da Via Sant'Angelo Romano all'Immaginetta.

BU conferma la realizzazione, nei tempi tecnici necessari, in accordo con la Provincia di Roma, di una rotatoria o di un sovrappasso sulla SP 24 per Sant'Angelo, in corrispondenza degli accessi NO dello stabilimento.

*Gli interventi sulla viabilità non rappresentano una soluzione strutturale del problema traffico e del problema PM10.*

Circolo Legambiente Guidonia  
via della Lucera, 9 - 00012 Guidonia (RM)

**[www.legambienteguidonia.org](http://www.legambienteguidonia.org)**  
**[info@legambienteguidonia.org](mailto:info@legambienteguidonia.org)**



## **LEGAMBIENTE CIRCOLO DI GUIDONIA**

*Se il trasporto su strada rappresenta, a livello europeo, la maggior fonte emissiva di particolato fine con il 31% del totale (cfr “ Relazione tecnica sulla qualità dell’aria – PM10; a cura di IGEAM srl per Buzzi Unicem – Cementeria di Guidonia) perché non viene valutata l’incidenza del traffico legato al cementificio sul traffico generale comunale.*

*La mancanza di un “quadro ambientale iniziale” che sia il punto di partenza del protocollo, non è permette di stimare l’incidenza del “traffico indotto” da e per il cementificio e calcolare il suo “peso specifico” nel quadro generale di Guidonia e del territorio circostante. I grandi numeri produttivi comportano grandi numeri per il trasporto verso il cementificio e verso i clienti finali.*

*Per queste emissioni non sono previste modalità di abbattimento e di contenimento.*

*Le emissioni dell’autotrasporto, insieme alle emissioni del processo di estrazione e trasporto delle materie prime e quelle del ciclo produttivo del clinker, costituiscono il peso ambientale complessivo del cementificio sull’area. La deviazione del traffico pesante su via della Selciatella non costituisce una soluzione migliorativa ma solo un palliativo teorico determinato dalla sola esigua riduzione di percorrenza.*

*Peraltro la via della Selciatella è alle spalle di una zona di edilizia residenziale solo parzialmente edificata. Altre concessioni edilizie sono già stata rilasciate e quindi il transito degli automezzi pesanti si ripercuote su una zona abitata.*

*Sul contributo in pietrisco per asfaltare la Selciatella è meglio non commentare.*

### **8 – Compensazioni ambientali**

Tenuto conto che l’escavazione di calcare avvenuta negli anni nelle zone alberate ha la necessità di essere maggiormente compensata con nuovi alberi, BU si impegna a:

- mettere a dimora piante ad ampia superfici fogliare (compatibili con il territorio) in zone prescelte dall’AC;
- mettere a dimora una maggior quantità di piante nelle zone di ripristino delle cave esaurite;
- impiantare barriere arboree ai confini dello stabilimento e nelle zone perimetrali dei cantieri di scavo

*Si considera compensazione ambientale la ripiantumazione delle aree escavate negli anni precedenti e l’impianto barriere arboree ai confini dello stabilimento e nelle zone perimetrali dei cantieri di scavo.*

*L’unica cava esaurita e attualmente “ripristinata “ è la desolata cava di Colle Largo.*

*Le barriere arboree nelle zone perimetrali dei cantieri di scavo dovrebbero essere già presenti (cfr. Buzzi Unicem: Progetto di ampliamento della cava di Colle Grosso, Quadro di riferimento ambientale). **Si prevede di piantare quello che dovrebbe essere già stato piantato.***

*Peraltro i confini dei canteri di scavo coincidono con i confini dello stabilimento. **Ciò che appare come un doppio intervento in realtà è un solo intervento.***

*La Buzzi Unicem in sede di VIA per l’ampliamento della cava di Colle Grosso ha dichiarato di aver piantato alberi per integrare le barriere verdi contro la dispersione delle polveri. Ora “ricicla” la medesima operazione come compensazione ambientale.*

*Parlare di “compensazione ambientale” riferendosi alla messa a dimora di qualche albero è insufficiente e ci sembra anche ridicolo .*

*Le compensazioni ambientali devono essere altra cosa rispetto a qualche albero che non compenserebbe né il numero né la qualità degli alberi abbattuti per far spazio alle cave. A tal fine vorremmo si facesse riferimento alle compensazioni ambientali così come intese negli USA che la BU, probabilmente, conosce.*

### **9 – Piano BU per escavazione calcare**

Circolo Legambiente Guidonia  
via della Lucera, 9 - 00012 Guidonia (RM)

**www.legambienteguidonia.org**  
**info@legambienteguidonia.org**



**LEGAMBIENTE**  
**CIRCOLO DI GUIDONIA**

Al di fuori di quanto previsto dall'O.d.G. del C.C. del 05/04/2007, c'è la richiesta di proroga ed ampliamento del piano di escavazione del calcare da parte della BU.

BU conferma che il nuovo piano di escavazione non comprende il Bosco di Colle Grosso ma solo i cantieri di Cesi Grande e Magliene per 900. 000 mc/anno, equivalenti a circa 2. 000. 000 ton/anno; in totale per il quinquennio 2007-2012 circa 4.5000. 000 mc ovvero 10,000,000 di tonnellate.

BU conferma la volontà di cedere al Comune di Guidonia Montecelio la zona di Poggio Cesi ricadente in territorio di Guidonia che era stata acquistata dalla Unicem e mai utilizzata come cava di calcare.

La validità di tale piano relativamente alle modalità di esecuzione degli scavi e del ripristino delle cave esaurite è in corso di esame presso la Regione Lazio attraverso la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

L'AC attende, come da prassi, il parere regionale sulla VIA per autorizzare i quantitativi di calcare da scavare. L'AC prende atto che la formulazione del nuovo piano di escavazione BU ha accolto le osservazioni comunali ed esterne al precedente Piano di escavazione presentato nel 2005 delle assicurazioni di BU che si impegna ad utilizzare il calcare estratto esclusivamente nello stabilimento di Guidonia.

*L'inserimento della proroga e dell'ampliamento del piano di escavazione della cava di calcare è assolutamente fuori luogo.*

*La BU ha chiarito, in precedenti bozze, che la proroga e l'ampliamento della cava di calcare è "conditio sine qua non" per la firma del protocollo di intesa.*

*Così la BU trasforma il protocollo in un contratto: essa si impegna a mantenere gli attuali livelli di emissione che sono insostenibili, in cambio del nulla-osta all'escavazione, della combustione di CDR, di una nuova strada a servizio del trasporto pesante, aumento della produzione a 5100 t/g.*

*La precisazione relativa all'utilizzo di calcare estratto esclusivamente nello stabilimento di Guidonia non ha nessun senso. Nessuno dubita che la BU utilizzerà il calcare estratto dalle cave di Guidonia (della Buzzi o dalle cave di travertino) per produrre clinker nel forno di Guidonia.*

*La limitazione ha senso se riguarda l'obbligo di produrre clinker per il solo fabbisogno dello stabilimento di Guidonia escludendo qualsiasi esportazione di clinker in altri stabilimenti di macinazione (del Gruppo e non).*

*Il nodo cruciale è rappresentato dai livelli di produzione.*

*La BU non ha fornito, per iscritto, dati sulla produzione di clinker 2006.*

*Formuliamo un'ipotesi:*

*Il forno F5 ha funzionato per circa 283 giorni. E possibile stimare una produzione di circa 1.300. 000 tonnellate di clinker.*

*Posto che il clinker sia stato utilizzato esclusivamente per il cemento prodotto in loco si hanno circa 1.600. 000 tonnellate di prodotto che è stato caricato su gomma e portato a destinazione.*

*Queste condizioni di esercizio dello stabilimento (100. 000 tonnellate di pet-coke utilizzate nel forno; automezzi in ingresso ed in uscita dallo stabilimento per il trasporto di 1.600. 000 t di cemento) unite alle altre fonti di inquinamento (traffico urbano e caldaie per il riscaldamento) hanno portato al superamento dei limiti di PM10 per 89 volte in un anno con concentrazione media giornaliera su base annua superiore ai 40 microgrammi/mc.*

BU chiarisce che i quantitativi indicati nel piano includono il margine necessario per tenere in conto eventuali insufficienze qualitative dei banchi e/o indisponibilità di materiali sostitutivi.

Circolo Legambiente Guidonia  
via della Lucera, 9 - 00012 Guidonia (RM)

**www.legambienteguidonia.org**  
**info@legambienteguidonia.org**



**LEGAMBIENTE**  
**CIRCOLO DI GUIDONIA**

Rimane comunque fermo l'impegno a minimizzare l'utilizzo dei giacimenti di calcare della zona e di garantire che l'estrazione sarà limitata esclusivamente alle quantità utili per la produzione concordata di clinker.

*L'impegno a minimizzare l'utilizzo dei giacimenti di calcare di zona può essere interpretata come una autorizzazione ad "importare calcare" da cave esterne al territorio di Guidonia o al comprensorio del travertino che attualmente alimentano lo stabilimento. In tal caso aumenta l'impatto del trasporto pesante sulla qualità dell'aria del territorio.*

*Il punto 9 non solo non è pertinente al protocollo ma costituisce una autorizzazione indiretta ad "importare" materia prima da altri luoghi di approvvigionamento per alimentare la produzione di clinker da esportare anche in altri stabilimenti o vendere ad altri produttori di cemento.*

*A noi spetterebbe il privilegio di ospitare la fase più impattante della produzione del cemento: quello della cottura del clinker con utilizzo di CDR. Con buon pace dei nostri polmoni e della nostra salute dal momento che, con questo protocollo, la situazione non migliorerà.*

*Nota conclusiva:*

*La richiesta di intervenire sulle emissioni del più grande ed impattante stabilimento in attività nel Comune di Guidonia si fonda sul Dlgs n. 351/1999, sul DM n. 60/2002 e sulla Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 767 /2003.*

*Nell'Allegato B della Delibera Regionale il Comune di Guidonia Montecelio è inserito nei 23 Comuni "nei quali i valori degli inquinanti sono superiori ai limiti previsti e per i quali devono essere predisposti piani di azione" contenenti le misure da attuare nel breve periodo affinché sia ridotto il rischio di superamento dei valori limite.*

*Il senso, la ragione di essere del Protocollo risiede in questa Delibera regionale che da attuazione ad una normativa nazionale.*

*Il protocollo dovrebbe essere il primo passo per iniziare, in accordo con la più importante attività produttiva insediata in zona (che, per inciso, è anche fortemente impattante) un percorso condiviso per giungere ad un miglioramento della qualità ambientale del territorio su cui viene esercitata la pressione ambientale, e quindi non solo di Guidonia.*

*Qualora il protocollo fosse stipulato con i contenuti sopra esposti l'AC ha perso una ottima occasione per dimostrare che ha a cuore la salute e la qualità della vita di tutti i cittadini (non solo di Guidonia) e la BU l'occasione di testimoniare concretamente quell'interesse per l'ambiente che viene sbandierato a parole.*

*Se non fosse raggiunto un accordo di alto profilo ed il protocollo fosse stipulato con i contenuti sopra esposti ogni attore deve prendersi le proprie responsabilità per l'occasione mancata.*

*A noi non resterà che continuare a fare ciò che abbiamo fatto fino ad ora: sensibilizzare la popolazione sulla pessima qualità dell'aria, mettere in evidenza tutte le situazioni che pongono a rischio la salute dei residenti, richiamare le parti alle loro responsabilità operative.*

Guidonia 19-09-2007

Legenda:

AC = Amministrazione Comunale

BU = Buzzi Unicem

Circolo Legambiente Guidonia  
via della Lucera, 9 - 00012 Guidonia (RM)

**[www.legambienteguidonia.org](http://www.legambienteguidonia.org)**  
**[info@legambienteguidonia.org](mailto:info@legambienteguidonia.org)**